

## CONVENZIONE

### TRA

il **Ministero della Transizione Ecologica** (nel seguito anche denominato “Ministero”), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97047140583, legalmente rappresentato dal Dott. Giuseppe Lo Presti, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (nel seguito anche denominata “DG USSRI” o “le Parti”);

### E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” o “le Parti”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

### PREMESSE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, *“Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme sull’ordinamento del lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge del 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2, il quale dispone che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare venga ridenominato “Ministero della Transizione Ecologica”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*;

VISTO, in particolare, l’art. 11 del sopra citato Regolamento, il quale istituisce la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI), attribuendo alla stessa competenze in materia, tra l’altro, di definizione e attuazione delle politiche di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, definizione e attuazione delle politiche per l'uso sostenibile delle risorse idriche, finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ambientale dei Siti di Interesse Nazionale (SIN), siti orfani e siti con presenza di amianto;

VISTO il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, al n. 151, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Uso

Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI) al Dott. Giuseppe Lo Presti;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, in coerenza con le *“Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e Budget per il triennio 2022 – 2024. Proposte per la manovra 2022”*;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della Transizione Ecologica per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO che, in ottemperanza ai principi di addizionalità e di integrazione dei Fondi, la programmazione del FSC ha carattere pluriennale ed è destinata ad individuare e finanziare i progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale;

CONSIDERATO che l'impianto strategico dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. §1.5.3), nel perseguire gli obiettivi posti dalla Strategia Europa 2020, ha mantenuto nel suo complesso una logica unitaria per l'impiego delle risorse comunitarie e nazionali e ha operato scelte di utilizzo dei diversi strumenti finanziari a disposizione;

CONSIDERATO che, in particolare, i Fondi nazionali sono orientati verso gli investimenti per le infrastrutture complesse e gli interventi, anche di matrice ambientale, di grande dimensione, il cui orizzonte temporale può andare oltre quello della programmazione comunitaria;

VISTO il D.Lgs n. 88/2011 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* che, agli artt. 1, 2, 4, dispone che le finalità di promozione dello sviluppo economico, di coesione sociale e territoriale nonché di rimozione degli squilibri economici siano perseguiti prioritariamente con le risorse del FSC – e dei Fondi strutturali europei – aventi carattere pluriennale, sulla base di principi e criteri tra i quali l'aggiuntività delle risorse, che non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza e nel rispetto del principio dell'addizionalità previsto per i fondi strutturali dell'Unione europea”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendone l'80% in bilancio, destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art.

1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla Legge di stabilità per il 2014;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro, che diventa pertanto pari a 59.810 milioni di euro;

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, che ha rifinanziato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 4.000 milioni che diventa pertanto pari a 63.810 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703 della richiamata Legge di stabilità 2015, ha individuato le 6 aree tematiche di interesse del FSC e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica "2. Ambiente";

CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, inoltre, i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATA l'adozione in data 1 dicembre 2016, da parte della Cabina di regia istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della citata Delibera CIPE n. 25/2016, ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020, suddiviso in 4 Sotto Piani tra i quali il sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Acque (DG STA), per un valore pari a 1.663,85 mln di euro;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 55/2016, nell'ambito del sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", individua una quota di risorse pari a 41,610 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 che ha approvato il primo "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014/2020" ed assegnato risorse pari a complessivi 116,4 milioni di euro per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano "Interventi per la tutela del

territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 che ha approvato il secondo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014/2020” ed assegnato risorse pari a 782,00 milioni di euro per l’attuazione di ulteriori interventi, di cui 749,35 milioni di euro al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 11/2018, nell’ambito del sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, individua una quota di risorse pari a 19,00 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 che ha approvato il terzo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” che ha assegnato risorse, pari a 450 milioni di euro, per l’attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 13/2019, nell’ambito del sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, individua una quota di risorse pari a 7,40 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la nota prot. 3136 del 6 novembre 2017 con la quale il Segretario Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), nel comunicare l’avvenuta registrazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 nel Sistema Nazionale di Monitoraggio del MEF-IGRUE, ha invitato le singole Direzioni Generali, responsabili della gestione e attuazione dei sotto piani di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016, a voler procedere, per quanto di propria competenza, all’avvio operativo delle attività;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo” del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020, con la quale, tra l’altro, viene fissato il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del suddetto Fondo all’anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni ed, in particolare, l’art. 44, commi 1, 2 e 6 del medesimo che definiscono il percorso di riclassificazione della pluralità dei documenti programmatori variamente denominati a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione in un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione” (nel seguito “PSC”), restando invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;

VISTA la nota prot. n. 1675 del 1 aprile 2019, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ha chiesto al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, un “*Parere sull’ambito applicativo delle disposizioni dell’articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 inerenti la progressiva riduzione delle convenzioni stipulate dal Ministero dell’ambiente e della tutela del*”

*territorio e del mare per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale”;*

VISTA la nota prot. n. 115429 del 16 maggio 2019, con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, nel riscontrare la citata richiesta di parere, ha rappresentato che *“... l’Amministrazione ritiene che detta riduzione possa intendersi riferita esclusivamente alle convenzioni finanziate a valere sui capitoli del bilancio dello Stato ordinariamente assegnati, rimanendo escluse dall’obbligo di riduzione quelle convenzioni sottoscritte e finanziate a valere su fonti aggiuntive e straordinarie, quali il Fondo di sviluppo e Coesione ...”;*

CONSIDERATA la natura aggiuntiva dei servizi tecnico-specialistici in questione, in quanto funzionali all’attuazione di un Piano di interventi pluriennale finanziato a valere su fondi aggiuntivi - quale il FSC - che pertanto esulano dall’ordinaria amministrazione;

VISTO il Decreto prot. n. 329/STA del 29 agosto 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 settembre 2019 (al n. 1-3421), concernente l’approvazione della Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, sottoscritta il 29 agosto 2019 tra la ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Acque (STA) e la Sogesid S.p.A., il cui valore ammonta a complessivi € 21.000.000,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che in data 7 aprile 2020 il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ha autorizzato l’erogazione a favore della Sogesid S.p.A. dell’importo di € 2.100.000,00, quale quota di anticipazione pari al 10% del valore complessivo dell’intervento di cui al citato Atto convenzionale del 29 agosto 2019;

VISTO il Decreto prot. n. 50 del 19 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 luglio 2020 (al n. 3076), concernente l’approvazione della Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Bonifica aree inquinate”, sottoscritta il 18 maggio 2020 tra la ex Direzione Generale per il risanamento ambientale (RiA) e la Sogesid S.p.A., il cui valore ammonta a complessivi € 2.504.230,53 IVA inclusa;

CONSIDERATO che in data 8 gennaio 2021, il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ha autorizzato l’erogazione a favore della Sogesid S.p.A. dell’importo di € 250.423,06, quale quota di anticipazione pari al 10% del valore complessivo dell’intervento di cui al citato Atto convenzionale del 18 maggio 2020;

VISTO il Decreto prot. n. 28 del 28 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 2 luglio 2020, al n. 3079 concernente l’approvazione della Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici”, sottoscritta a mezzo firma digitale in data 25 maggio 2020 tra la ex Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua (SuA) e la Sogesid S.p.A., il cui valore ammonta a complessivi € 6.000.000,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che in data 26 gennaio 2021, il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato l’erogazione a favore della Sogesid S.p.A. dell’importo di € 600.000,00, quale quota di anticipazione pari al 10% del valore complessivo dell’intervento di cui al citato Atto convenzionale del 25 maggio 2020;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 *“Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”* la quale, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021 di *“Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica”* (PSC MiTE), la quale individua la ripartizione finanziaria di complessivi 3.547,20 milioni di euro di fondi FSC tra le diverse tematiche di intervento, come dettagliato nelle relative Tavole allegate alla predetta delibera;

CONSIDERATO che, nell’articolazione tematica di cui sopra, risulta tra le altre la seguente Area: Area tematica: 05 – Ambiente e risorse naturali; Settori di intervento preliminare: 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse idriche e 05.04 Bonifiche;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 41 del 20 gennaio 2022 il quale, a seguito della riorganizzazione degli Uffici ministeriali disposta con il sopra citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, abroga il Decreto Ministeriale 30 aprile 2020, n. 86, e definisce altresì la nuova articolazione del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Transizione Ecologica FSC (PSC MiTE), individuando nel dettaglio la nuova struttura organizzativa del Piano;

VISTO , in particolare, l’art. 4 del sopra citato Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 41 del 20 gennaio 2022 , che individua, nei Direttori Generali competenti per materia, i Responsabili della gestione e attuazione dei Settori di Intervento (RSI);

CONSIDERATO che, alla luce della nuova articolazione degli Uffici ministeriali prevista dal D.P.C.M. n. 128 del 29 luglio 2021 e del nuovo quadro delle competenze delineato dal citato D.M. n. 41/2022, occorre procedere alla riorganizzazione delle attività e delle risorse disciplinate nei citati Atti convenzionali del 29 agosto 2019 (del valore di € 21.000.000,00), del 18 maggio 2020 (€ 2.504.230,53) e del 25 maggio 2020 (€ 6.000.000,00), stipulando a tal fine una nuova Convenzione con la Direzione Generale USSRI, anche al fine di garantire l’omogenea e sinergica gestione delle iniziative convenzionali nonché la corretta rendicontazione delle stesse;

RITENUTO, pertanto, di dover sostituire le Convenzioni del 29 agosto 2019 (ex DG STA), del 18 maggio 2020 (ex DG RiA) e del 25 maggio 2020 (ex DG SuA), facendo confluire nel presente Atto convenzionale le attività e le risorse finanziarie ivi previste;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Codice dei contratti pubblici”*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

VISTO l'articolo 192 comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO che, nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO l'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che lo statuto sociale della Sogesid S.p.A. recepisce quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed è conforme alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010 il quale, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. "*opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*" e che "*produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";

CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero della Transizione Ecologica ed al Ministero della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

CONSIDERATO che in forza di quanto disposto dall'art 6, comma 1, lett. n), del suddetto Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, la presente Convenzione non deve essere sottoposta al controllo analogo ex ante, in quanto sottoscritta direttamente dalla Società con il Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che con delibera ANAC n. 428 del 15 maggio 2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) sono stati iscritti nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della Sogesid S.p.A. riconoscendo ed iscrivendo quest'ultima quale società *in house* dei predetti Dicasteri, ai sensi dell'articolo 192, comma 1 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RILEVATA la necessità di imprimere un'accelerazione nell'attuazione agli interventi, secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che peraltro impone alle amministrazioni titolari degli interventi il tempestivo e proficuo utilizzo delle risorse assegnate, nel rispetto dei termini dei cronoprogrammi di cui allo stesso Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 e successivi Addendum;

ATTESA la necessità, da parte della DG USSRI, di acquisire uno specifico servizio di supporto specialistico direttamente funzionale all'attuazione degli interventi prioritari e straordinari di competenza, finanziati dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020;

RITENUTO necessario, nel perseguimento delle priorità politiche di cui al citato Atto di indirizzo del Sig. Ministro per l'anno 2022 e fermi restando i compiti ordinariamente svolti dalla DG USSRI, ricorrere alla Sogesid S.p.A. al fine di reperire il supporto specialistico oggetto della presente Convenzione, necessario e funzionale all'attuazione degli interventi di competenza previsti dal citato Piano sviluppo e coesione;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e la Sogesid S.p.A., ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020 (al n. 3046) e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, concernente la declinazione della *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il



quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società;

CONSIDERATO che, diversamente da quanto previsto dall'art. 2, comma 1 della sopra citata Convenzione Quadro, che regola i servizi garantiti dalla Società a valere sui fondi ordinari del Ministero, i servizi tecnico-specialistici oggetto del presente Atto afferiscono a risorse ed attività di natura straordinaria;

ATTESA la volontà di adottare, per ragioni di uniformità gestionale - nonostante la specificità e la natura aggiuntiva dei servizi oggetto del presente Atto - la medesima disciplina prevista per attività ordinarie dalla citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, ai fini della determinazione del costo del personale (costi diretti di cui all'art. 10, comma 1, lettera A), sulla base degli importi massimi riferiti ai livelli e corrispondenti skills professionali, ivi previsti;

CONSIDERATO che, per quanto attiene ai costi indiretti, troverà applicazione la metodologia forfettaria di cui all'art. 68 del Regolamento comunitario UE n. 1303/2013, nella misura del 15% dei costi diretti del personale;

CONSIDERATO che la definizione dei costi indiretti sarà oggetto di aggiornamento a seguito dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del sopra citato Atto modificativo alla Convenzione Quadro sottoscritto in data 29 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 43127 del 4 aprile 2022, con la quale la DG USSRI ha chiesto alla Sogesid S.p.A. un'offerta tecnico-economica per servizi tecnico-specialistici, da porre in essere fino all'ottobre 2025, finalizzati a garantire l'implementazione e l'attuazione degli interventi di competenza finanziati nell'ambito dello strumento finanziario FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, con la medesima comunicazione, la Direzione Generale, come già richiesto dalle ex DG RiA e SuA con le note prot. n. 20557 del 26 febbraio 2021 e prot. n. 33500 del 30 marzo 2021, ha ribadito alla Società l'esigenza di prevedere, nella definizione dell'offerta tecnico-economica, una specifica linea di attività dedicata al *“supporto alla gestione del circuito finanziario degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC, ivi incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti beneficiari”*, originariamente non prevista nei precedenti Atti convenzionali;

VISTA la nota prot. U-0001459 del 12 aprile 2022, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica (Piano Operativo di Dettaglio), concernente la proposta di organizzazione delle attività richieste con la relativa previsione economica;

VISTA la nota prot. n. 0051283 del 27 aprile 2022, con la quale la DG USSRI ha formulato specifiche osservazioni rispetto all'offerta tecnico-economica trasmessa da Sogesid S.p.A. in data 12 aprile 2022;

VISTA la nota prot. U-0001779 del 9 maggio 2022, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica (Piano Operativo di Dettaglio), rivista nei termini richiesti dalla Direzione Generale USSRI;

RITENUTA congrua l'offerta tecnico-economica contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio, come da attestato di congruità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato da parte del Ministero della Transizione Ecologica – ai sensi dell'art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dall'esigenza del Ministero di ottenere supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, ricorrendo all'*expertise* maturata dalla Società sulle tematiche di competenza, anche ai fini dell'attuazione di piani e programmi straordinari finanziati a valere su risorse aggiuntive quali quelle del FSC, l'Amministrazione può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi una efficace trasmissione dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei «benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche», come richiesto dalla norma citata;

RITENUTI soddisfatti, alla luce di quanto sopra esposto, i requisiti disposti dall'art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per il mancato ricorso al mercato e per la congruità dell'offerta economica del soggetto *in house*;

ATTESO pertanto che la Sogesid S.p.A. è soggetto idoneo per l'espletamento delle attività tecnico-specialistiche richieste dalla Direzione Generale;

CONSIDERATO che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno tecnico – specialistico descritti nel Piano Operativo di Dettaglio, l'importo oggetto del presente Atto è stato quantificato in € 24.183.593,37 IVA inclusa, a valere sulle risorse disciplinate nelle Convenzioni del 29 agosto 2019, del 18 maggio 2020 e del 25 maggio 2020 e non ancora utilizzate nonché sulle ulteriori risorse, pari ad € 1.430.352,04, destinate al parziale finanziamento della citata nuova linea di attività, individuate nell'ambito dei fondi per l'assistenza tecnica già stanziati nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 a favore delle ex DG STA, ex DG RiA ed ex DG SuA;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della presente Convenzione verrà assicurata dal Ministero della Transizione Ecologica a valere sulle risorse espressamente assegnate dalle citate Delibere CIPE n. 55/2016, n. 11/2018 e n. 13/2019 per le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020, ora Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (PSC MiTE);

VISTO il Decreto prot. n. 143 del 30 settembre 2020 del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 che individua, in coerenza con il predetto decreto ministeriale n. 86/2020, i compiti, le funzioni e le procedure, nonché i meccanismi e le modalità finalizzate ad una corretta ed efficace attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, in tutte le sue articolazioni;

CONSIDERATO che l'art. 8 del già citato D.M. n. 41/2022 stabilisce che l'Autorità Responsabile, con proprio decreto (in fase di definizione), approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definito e aggiornato nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere CIPESS n. 2 e n. 6 del 2021, comprensivo dei relativi allegati e riguardanti i compiti, le funzioni e le procedure nonché i meccanismi e le modalità procedurali finalizzate ad una corretta ed efficace attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dal Ministero, in coerenza con il suddetto Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e secondo le modalità dettagliate nel presente Atto;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO l'art. 41, comma 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha disposto l'integrazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le amministrazioni e presso gli entiprivati in controllo pubblico;

VISTI gli articoli 35, comma 3 e 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 29 e 192, comma 3 del medesimo;

VISTO l'articolo 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* , che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante l'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*;

## LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **Articolo 1 (Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Il presente Atto sostituisce le Convenzioni del 29 agosto 2019, del 18 maggio 2020 e del 25 maggio 2020 citati nelle premesse, ricomprendendo le attività e risorse ivi previste, al fine di garantire l'omogenea e sinergica gestione delle iniziative nonché il corretto monitoraggio e rendicontazione delle stesse.

### **Articolo 2 (Oggetto della Convenzione)**

1. Con la sottoscrizione del presente Atto la Sogesid S.p.A. assicura, alle condizioni specificate nel Piano operativo di dettaglio e nei successivi articoli, i servizi tecnico-specialistici funzionali alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito anche PSC), approvato con la Delibera CIPE n. 6/2021, con particolare riferimento all'Area tematica 05, di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (di seguito DG USSRI), ripartita nei seguenti Settori di intervento preliminari:
  - 05.01 Rischi e adattamento climatico: Attuazione della Delibera CIPE n. 32/2015 e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PGRA);
  - 05.02 Risorse idriche: Servizio Idrico Integrato e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PdG);
  - 05.04 Bonifiche: Bonifica di siti contaminati.

Nello specifico, la Sogesid S.p.A. garantirà i servizi tecnico-specialistici, aggiuntivi e straordinari per la tipologia dei relativi interventi e la natura delle risorse finanziarie di riferimento, in merito alle seguenti linee di attività:

- a) Supporto alla DG USSRI, per l'espletamento dei propri compiti di coordinamento e sorveglianza dell'attuazione degli interventi;
  - b) Supporto ai soggetti beneficiari, mediante specifiche *task force*, al fine di garantire l'accelerazione degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC;
  - c) Supporto alla gestione del circuito finanziario degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC, ivi incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti beneficiari.
2. I servizi tecnico-specialistici sono associati al codice CUP n. F81B21001570001 – definito ai sensi della vigente normativa – e saranno svolti dalla Sogesid S.p.A. nel rispetto degli indirizzi impartiti

dalla DG USSRI. I relativi contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, vengono esplicitati nel Piano Operativo di Dettaglio di cui al successivo articolo 3.

### **Articolo 3** ***(Organizzazione del lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)***

1. Il Piano Operativo di Dettaglio (POD), riportato in allegato, prevede in particolare:
  - gli obiettivi specifici da conseguire rispetto all’ambito di intervento di cui all’art. 2;
  - l’organizzazione delle attività;
  - gli indicatori di risultato e di output;
  - il cronoprogramma delle attività;
  - l’analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui all’art. 5.
2. Per la realizzazione dei servizi di cui all’articolo 2, vista la rilevanza strategica ed in considerazione delle specificità tecniche necessarie per l’attuazione degli interventi del PSC di competenza della DG USSRI, la Società, di concerto con il Ministero, ha individuato personale dipendente nonché consulenti esterni dotati di specifiche competenze gestionali e/o settoriali.
3. Esigenze di modifiche delle attività, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all’approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze tecniche ed operative, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il POD.
4. La declinazione di dettaglio delle attività pluriennali, con la relativa organizzazione del gruppo di lavoro, sarà oggetto di un successivo Piano Esecutivo.

### **Articolo 4** ***(Durata e decorrenza della Convenzione)***

1. La presente Convenzione decorre dalla comunicazione, da parte della Direzione Generale USSRI, dell’avvenuta registrazione della stessa da parte dei competenti organi di controllo ed avrà durata fino al 31 ottobre 2025.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate per cause non imputabili alla Sogesid S.p.A., anche su richiesta della Società stessa, previa accettazione del Ministero, mediante sottoscrizione di apposito Atto, da stipularsi almeno 40 (quaranta) giorni prima della scadenza, al fine di consentire il completamento dei previsti adempimenti di controllo da parte degli Organi competenti.

### **Articolo 5** ***(Risorse e modalità di pagamento)***

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero della Transizione Ecologica – DG USSRI stanZIA un importo complessivo pari a € 19.822.617,51 (diciannovemilioniottocentotriduemilaseicentodiciassette/51) più IVA al 22% per un totale di € 24.183.593,37 (ventiquattromilioniottocentotriduemilacinquecentonovantatre/37), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel POD.

2. La copertura finanziaria dell'importo di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di assistenza tecnica destinate alle materie di competenza della DG USSRI, individuate nell'ambito del PSC del Ministero della Transizione Ecologica, richiamato nelle premesse.
3. In particolare, l'importo di cui al precedente comma 1 è determinato dalla differenza della quota complessiva stanziata dalla DG USSRI (già ex DG STA, ex DG RiA ed ex DG SuA, per € 29.504.230,53) per il supporto tecnico-specialistico di Sogesid (comprensivo della quota di risorse destinata alla parziale copertura della nuova linea di attività, pari ad € 1.430.352,04), pari ad € 30.934.582,57, IVA inclusa, e le risorse in corso di rendicontazione, come di seguito dettagliato:
  - a) € 24.183.593,37 a valere sul presente Atto convenzionale, di cui € 3.723.976,78 (comprensivi di spese generali ed IVA) per la nuova linea di attività C), relativa alla gestione del circuito finanziario ed alla rendicontazione;
  - b) € 6.750.989,20 a valere sulle Convenzioni del 29 agosto 2019 (ex DG STA), del 18 maggio 2020 (ex DG RiA) e del 25 maggio 2020 (ex DG SuA), di cui € 2.257.881,27 rendicontate per il periodo 2019/2020, € 3.598.941,59 rendicontate per l'anno 2021 ed € 894.166,34, relativi alle prime mensilità del 2022, ancora da rendicontare.
4. I pagamenti a favore della Sogesid S.p.A. saranno erogati mediante anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, come indicato nei successivi commi 5, 6 e 7, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, citato nelle premesse.
5. A seguito dell'approvazione del Piano Esecutivo di cui al precedente articolo 3, la Sogesid S.p.A. potrà richiedere alla DG USSRI l'erogazione della quota di anticipazione, pari al 10% del valore delle ulteriori risorse (pari a € 1.430.352,04) destinate al parziale finanziamento della nuova linea di attività di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. C).
6. I pagamenti intermedi sono disposti, in coerenza con il Si.Ge.Co, fino all'85% dell'importo complessivo della presente Convenzione, previa formale richiesta di erogazione da parte della Sogesid S.p.A. alla DG USSRI, corredata dalla documentazione amministrativo-contabile con la quale sono debitamente rappresentate e giustificate le spese sostenute, in particolare:
  - a) i giustificativi di impegno, nello specifico, provvedimenti che originano la prestazione o la fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc.);
  - b) i giustificativi della prestazione o della fornitura, nello specifico, documenti che descrivono la prestazione o la fornitura (ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.);
  - c) le quietanze/giustificativo di pagamento, nello specifico, documenti che attestano, in maniera inequivoca, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad esempio: il mandato di pagamento con relativa liquidazione; la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto);
  - d) documentazione probatoria delle attività realizzate: SAL (stato avanzamento lavori), report delle attività svolte, verbali, prodotti realizzati, ecc..
7. Al raggiungimento di un livello di spesa pari al 100% del costo complessivo, la Sogesid S.p.A. può richiedere alla DG USSRI la liquidazione del saldo finale, corrispondente alla quota residua del 5% dell'importo finanziato. Il saldo del finanziamento viene erogato ad avvenuta approvazione del

certificato di regolare esecuzione/certificato di verifica di conformità (in caso di acquisizione di beni e servizi) ed a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, la Sogesid S.p.A. trasmette la richiesta di liquidazione del saldo finale, corredata da:

- a) rendiconto finale delle spese sostenute;
- b) documentazione amministrativo-contabile di cui al comma precedente.

8. I pagamenti a favore della Sogesid S.p.A saranno erogati dalla DG USSRI previo perfezionamento degli adempimenti di Legge contabili ed amministrativi, nei limiti della disponibilità di cassa ed in coerenza con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e da successive Delibere e Circolari recanti disposizioni e aggiornamenti circa le modalità di adempimento e funzionamento del PSC.
9. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla DG USSRI e detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A., a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
10. Previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, a seguito di verifica della regolarità amministrativo-contabile e della regolarità dell'esecuzione dell'attività, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 – Roma C.F. 97047140583. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Direzione Generale provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c Bancario indicato in calce alle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, fermi restando gli esiti delle verifiche e dei controlli previsti dal Si.Ge.Co.
11. La DG USSRI provvederà, ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della Legge n. 190 del 2014 (LS 2015), al pagamento delle fatture emesse dalla Sogesid S.p.A.
12. Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica in attuazione del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 – Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013. A tal riguardo, si precisa che il codice IPA per la trasmissione delle fatture elettroniche sarà comunicato dalla Direzione Generale a Sogesid S.p.A. in tempo utile per l'emissione delle fatture elettroniche nei termini indicati nel presente articolo.
13. I costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività oggetto del presente Atto, come meglio esplicitato nell'allegato POD, sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente skill professionale, in coerenza con la disciplina di cui all'art. 10, comma 1, lettera A) della Convenzione Quadro citata nelle premesse.
14. Le spese generali per le prestazioni rese dalla Sogesid S.p.A. sono applicate nella percentuale forfettaria del 15% dei costi diretti del personale, ai sensi dell'art. 68 del Regolamento comunitario UE n. 1303/2013. La definizione dei costi indiretti sarà oggetto di aggiornamento nei termini esplicitati nelle premesse.

**Articolo 6**  
***(Responsabile della Convenzione)***

1. L'Ing. Daniela Fiore è individuata quale Responsabile della presente Convenzione.
2. Al Responsabile della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
3. Si individua, quale referente responsabile dell'attuazione della presente Convenzione per la Sogesid S.p.A., il dirigente della competente Direzione Operativa aziendale, Dott.ssa Giorgia Scopece.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

**Articolo 7**  
***(Comitato di Vigilanza)***

1. Con apposito decreto direttoriale, la DG USSRI provvederà all'istituzione del Comitato di Vigilanza della presente Convenzione, che svolge le funzioni previste dall'art. 12 della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020.

**Articolo 8**  
***(Obblighi della Sogesid S.p.A.)***

1. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
  - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
  - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid S.p.A., né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. Ferma restando la garanzia del raggiungimento dei risultati previsti nel presente Atto, la Sogesid S.p.A. potrà attribuire ulteriori incarichi ai componenti del gruppo di lavoro, solo previa comunicazione al Ministero.

**Articolo 9**  
***(Prestazioni esterne)***

1. La Sogesid S.p.A., nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di appalto con



soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.

2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico soggetto responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni e/o affidamenti posti in essere .

#### **Articolo 10** ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui alla presente Convenzione è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q083270323900000002086.
3. I soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul predetto conto sono l'Ing. Carmelo Gallo (codice fiscale: GLLCML59A02D086M) e il Dott. Massimo Anitori (codice fiscale: NTRMSM69E31H501J).
4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare alla DG USSRI, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia alla Direzione Generale per il risanamento ambientale ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione.

#### **Articolo 11** ***(Recesso)***

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre 15 (quindici) giorni.

**Articolo 12**  
**(Controversie)**

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od alla applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Capo Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile (DiSS) che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..
4. La Struttura Organizzativa interessata e la Società si conformeranno alle determinazioni di cui al precedente comma 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

**Articolo 13**  
**(Proprietà dei risultati)**

1. I risultati tecnico – scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente atto, rimangono di proprietà esclusiva del Ministero che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ferma restando la possibilità per la Sogesid S.p.A. di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività istituzionale.

**Articolo 14**  
**(Clausola di adeguamento)**

1. Eventuali modifiche sostanziali delle condizioni previste dalla Convenzione Quadro in essere tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Sogesid S.p.A., che dovessero intervenire entro i termini di cui all'art. 8 del medesimo Atto, ivi incluso l'adeguamento della percentuale dei costi indiretti nei termini indicati all'art. 5, comma 14, saranno recepite nella presente Convenzione attraverso la stipula di specifico Atto modificativo.

**Articolo 15**  
***(Domicilio)***

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente Atto convenzionale, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
  - il Ministero, in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 44;
  - la Sogesid S.p.A., in Roma, Via Calabria, n. 35.

**Articolo 16**  
***(Norme applicabili)***

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

**Articolo 17**  
***(Foro competente)***

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

**Articolo 18**  
***(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza)***

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e relativi decreti attuativi ed, in particolare, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. La Sogesid S.p.A., anche in conformità all'art. 16 della Convenzione Quadro sottoscritta con il MATTM (oggi MiTE) in data 9 giugno 2020, e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, si è impegnata a dare attuazione al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità degli atti, nonché, all'osservanza delle particolari disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione relativamente alle società partecipate dal citato Dicastero. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e

della trasparenza, con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

3. Anche il MiTE ha adottato il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) ed ha adottato, tra l'altro, il Codice di comportamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) al cui rispetto sono tenuti i dipendenti ed i collaboratori della Società che svolgono la propria attività lavorativa presso il predetto Dicastero.
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili per quanto compatibili anche ai rapporti regolati dalla presente Convenzione.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dalla presente Convenzione, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.
6. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di cui al D.M. n. 144 del 17/04/2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato PTCPT e relativi allegati verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

#### **Articolo 19** ***(Riservatezza)***

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. È fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

#### **Articolo 20** ***(Trattamento dei dati personali)***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché, al D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi in materia di privacy da rispettare, e si impegnano pertanto, tramite i referenti della Convenzione di cui al precedente articolo 6, ad ottemperare alle previsioni normative con separati atti, al momento dell'avvio delle attività. In particolare, il Ministero nominerà la Sogesid S.p.A. in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 GDPR, per le attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. c); detta nomina sarà perfezionata a valle della sottoscrizione della presente Convenzione.
4. Per quanto riguarda il gruppo di lavoro adeguatamente strutturato, composto dal personale altamente qualificato già parzialmente individuato dalla Sogesid S.p.A. e distaccato presso la Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, le Parti convengono che ognuna di esse rimane autonomo Titolare del trattamento dei dati personali riferiti al personale Sogesid ed entrambe assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla legge.

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e  
delle Risorse Idriche  
Il Direttore Generale

*Dott. Giuseppe Lo Presti*

**SOGESID S.P.A.**

Il Presidente e Amministratore Delegato

*Ing. Carmelo Gallo*

*Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.*



**CONVENZIONE**

**TRA**

**IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGIA**

**E**

**SOGESID S.p.A.**

*Servizi tecnico specialistici funzionali alla programmazione, gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica, per i settori di intervento di competenza della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche*

**Piano Operativo di Dettaglio**

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>24</b>
<b>2. QUADRO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>24</b>
<b>3. APPROCCIO METODOLOGICO .....</b>	<b>26</b>
<b>4. LINEE DI ATTIVITÀ.....</b>	<b>27</b>
<b>5. OUTPUT DI PROGETTO .....</b>	<b>31</b>
<b>6. INDICATORI DI RISULTATO E TARGET.....</b>	<b>33</b>
<b>7. GRUPPO DI LAVORO .....</b>	<b>34</b>
<b>8. CRONOPROGRAMMA.....</b>	<b>38</b>
<b>9. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ .....</b>	<b>38</b>
<b>10. CORRISPETTIVO DELLE ATTIVITÀ .....</b>	<b>39</b>
<b>11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>39</b>

## 1. PREMESSA

Il presente Piano Operativo di dettaglio è parte integrante e sostanziale della Convenzione tra il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (di seguito anche denominata “DG USSRI”) e la Sogesid S.p.A. (di seguito anche denominata “Società”), volta ad assicurare, tramite personale qualificato, il supporto alla programmazione, gestione e attuazione degli interventi ricompresi nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica approvato con Delibera CIPESS n. 6/2021, secondo le previsioni della Delibera CIPESS n. 2/2021, nell’ambito delle tematiche di competenza della DG USSRI (cfr. Area tematica 05 del predetto Piano – Settori di intervento preliminari 05.01 – 05.02 – 05.04).

Il presente Atto è stato definito in considerazione dell’intervenuta emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”, nel quale è prevista, tra l’altro, l’istituzione della nuova DG USSRI, che ha assorbito le competenze della ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (ex DG RiA) e della ex Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua (ex DG SuA). La ex DG RiA e la ex DG SuA avevano, a loro volta, già acquisito le competenze della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DG STA), in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97.

Il documento tiene inoltre conto delle nuove disposizioni normative e regolamentari, nonché delle conseguenti modifiche alla *governance* del Piano Operativo Ambiente, come dettagliato nel successivo capitolo.

Alla luce del nuovo contesto istituzionale sopra evidenziato, si rende necessario perfezionare un nuovo Atto convenzionale, il quale sostituisce le Convenzioni del 29 agosto 2019, del 18 maggio 2020 e del 25 maggio 2020, sottoscritte dalla Società rispettivamente con la ex DG STA, con la ex DG RiA e con la ex DG SuA, ricomprendendo le attività e risorse ivi previste, al fine di garantire l’omogenea e sinergica gestione delle iniziative nonché il corretto monitoraggio e rendicontazione delle stesse.

La nuova Convenzione rimodula le attività già previste nei suddetti Atti convenzionali e li integra altresì, dal punto di vista tecnico e finanziario, attraverso una linea di attività aggiuntiva dedicata alla gestione del circuito finanziario degli interventi, incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO

L’impianto strategico dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. §1.5.3), nel perseguire gli obiettivi posti dalla Strategia Europa 2020, ha mantenuto nel suo complesso una logica unitaria per l’impiego delle risorse comunitarie e nazionali e ha operato scelte di utilizzo dei diversi strumenti finanziari a disposizione. Nello specifico, i Fondi nazionali sono orientati verso gli investimenti per le infrastrutture complesse e gli interventi anche ambientali di grande dimensione, il cui orizzonte temporale può andare oltre quello della programmazione comunitaria. Come indicato nell’Accordo di Partenariato (cfr. §1.3), la politica di coesione riconosce alle tematiche ambientali un ruolo importante per migliorare la qualità della vita nei territori intervenendo nella gestione dei rifiuti e sulla quantità e qualità delle risorse e dei servizi idrici.

In particolare, con le risorse dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei sono sostenuti gli investimenti nelle Regioni meno sviluppate, dove ancora si rilevano fabbisogni di intervento. Alle risorse previste dai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali europei si aggiungono,



le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) con le quali si interviene, anche nelle altre aree del Paese, per conseguire, ove necessario, un adeguamento agli standard qualitativi dei servizi.

Al riguardo, l'art. 1, comma 6 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha individuato in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 % nelle aree del Mezzogiorno e 20 % in quelle del Centro-Nord. La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, ha inoltre dettato ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020.

In applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della Legge di stabilità 2015 sopra richiamata, la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 ha individuato le 6 aree tematiche di interesse del FSC – tra le quali l'area tematica 2 “Ambiente” - ripartendo tra le stesse le risorse FSC disponibili ed individuando i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo dei fondi<sup>1</sup>.

Le risorse destinate all'area tematica 2 “Ambiente” sono confluite nel Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, approvato con Delibera CIPE n. 55/2016, che ha suddiviso lo stesso in 4 sotto piani, tra i quali quello denominato “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, per un valore pari a 1.663,85 milioni di euro, in capo alla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DG STA). Il Piano Operativo Ambiente è stato implementato con i successivi Addendum sotto esplicitati:

- primo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” approvato con Delibera CIPE n. 99/2017, che ha assegnato risorse, pari a complessivi 116,4 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA;
- il secondo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” approvato con Delibera CIPE n. 11/2018, che ha assegnato risorse, pari a 749,35 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA;
- il terzo “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” approvato con Delibera CIPE n. 13/2019, che ha assegnato risorse, pari a 450 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della ex DG STA.

Si rappresenta che la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020”, ha tra l'altro fissato all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del suddetto Fondo, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023.

Successivamente, l'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58<sup>2</sup>, ha previsto, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città

---

<sup>1</sup> La Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno fornisce indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016.

<sup>2</sup> Legge modificata dall'art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» e, da ultimo, dall'art. 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di procedere - con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 ed in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati - a una riclassificazione di detti strumenti con l'obiettivo di sottoporre all'approvazione del CIPE (su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale) un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «*Piano sviluppo e coesione*», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio.

In attuazione del disposto normativo sopra citato, la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", ha stabilito la disciplina ordinamentale del Piano, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario.

Con la successiva Delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica, così come articolato nelle relative Tavole, che costituiscono parte integrante della suddetta delibera, avente un valore complessivo FSC di 3.547,20 milioni di euro.

Da ultimo, con il D.M. n. 41 del 20 gennaio 2022 è stata definita la *governance* del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica.

Nello specifico, l'art. 8 del suddetto D.M. stabilisce che l'Autorità Responsabile approvi con proprio decreto (in fase di definizione) il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definito e aggiornato nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere CIPESS n. 2 e n. 6 del 2021. Nel Si.Ge.Co., comprensivo dei relativi allegati, sono individuati compiti, funzioni e procedure, nonché i meccanismi e le modalità procedurali finalizzate ad una corretta ed efficace attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della transizione ecologica. Nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), la gestione e attuazione dei singoli settori di intervento è affidata alle Direzioni Generali del Ministero della Transizione Ecologica competenti per materia. Le medesime Direzioni Generali, in attuazione di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 55/2016 di approvazione del Piano Operativo Ambiente, integrato con Delibere CIPE n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 13/2019 "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020", sono altresì individuate quali soggetti Responsabili della gestione e attuazione dei Settori d'Intervento (RSI).

Per quanto riguarda la DG USSRI, il Direttore Generale è individuato quale Responsabile dei settori "05.01 - rischi e adattamento climatico» correlati agli interventi in materia di prevenzione del dissesto idrogeologico in capo ai Commissari di governo, "05.02 - risorse idriche" e "05.04 – bonifiche".

La DG USSRI ha inoltre individuato, rispetto ai settori di cui sopra, distinti Sotto Responsabili per Settore di Intervento (SRSI), i quali svolgono, tra le altre, le seguenti funzioni:

- assicurare il coordinamento e la sorveglianza degli interventi attuati nell'ambito del Settore di Intervento, informando costantemente il RSI sullo stato di attuazione degli stessi;
- predisporre gli strumenti regolatori che disciplinano i rapporti tra le parti coinvolte nell'attuazione degli interventi (accordi di programma, disciplinari, convenzioni, ecc.);
- supportare il RSI nell'attuazione degli interventi a gestione diretta (Operazioni a titolarità).

### **3. APPROCCIO METODOLOGICO**

L'offerta tecnica formulata dalla Sogesid S.p.A., oggetto del presente Piano Operativo di Dettaglio, è stata sviluppata in aderenza alle esigenze espresse dall'Amministrazione, evidenziando gli elementi distintivi e il valore aggiunto dei servizi tecnico-specialistici proposti dalla Società.

A tal fine la presente proposta:

- è strutturata sulla base di prodotti/output di progetto, prevedendo un conseguente, adeguato dimensionamento del gruppo di lavoro dedicato;
- riporta le modalità organizzative del servizio e del sistema dei ruoli adottati per lo svolgimento e l'integrazione dei servizi richiesti;
- prevede un gruppo di lavoro in grado di garantire continuità ed un adeguato grado di flessibilità in relazione a possibili variazioni di contesto organizzativo/procedurale o per l'assorbimento dei picchi di lavoro;
- individua metodologie e strumenti di monitoraggio e reporting delle attività di supporto svolte, assicurando la verifica dell'andamento quali/quantitativo del servizio prestato.

L'integrazione di un modello di controllo nella gestione del progetto mira, in particolare, al conseguimento di migliori livelli di servizio attraverso la periodica verifica quali-quantitativa delle attività, operata mediante indicatori misurabili e verificabili.

#### 4. LINEE DI ATTIVITÀ

Con l'Atto convenzionale di riferimento sono stati affidati alla Sogesid S.p.A., in qualità di Società *in house providing* del Ministero, i servizi tecnico-specialistici e giuridico-amministrativi – di seguito descritti – funzionali alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento all'Area tematica 05 di competenza della DG USSRI, ripartita nei seguenti Settori di intervento preliminari:

- 05.01 Rischi e adattamento climatico: Attuazione della Delibera CIPE n. 32/2015 e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PGR);
- 05.02 Risorse idriche: Servizio Idrico Integrato e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PdG);
- 05.04 Bonifiche: Bonifica di siti contaminati.

Nello specifico, la Sogesid S.p.A. garantirà il servizio tecnico specialistico, aggiuntivo e straordinario, per la tipologia stessa delle risorse finanziarie di riferimento, relativamente alle seguenti linee di attività:

- a) Supporto alla DG USSRI (RSI e SRSI), per l'espletamento dei propri compiti di coordinamento e sorveglianza dell'attuazione degli interventi;
- b) Supporto ai soggetti beneficiari, mediante specifiche *task force*, al fine di garantire l'accelerazione degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC;

*Tali attività, già ricomprese nei precedenti Atti convenzionali, sono state esplicitate e rafforzate in una linea dedicata, in considerazione della strategicità delle iniziative che saranno assicurate in via sperimentale per gli interventi che presentano criticità nelle Regioni (o aree territoriali), per poi essere eventualmente estese a tutti i soggetti beneficiari/attuatori interessati, previa puntuale definizione dei fabbisogni e della relativa copertura finanziaria.*

- c) Supporto alla gestione del circuito finanziario degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC, ivi incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti beneficiari.

*Si rappresenta che tale linea di attività, originariamente non prevista nei precedenti Atti convenzionali, è stata definita sulla base di specifiche istanze formalizzate delle ex Direzioni Generali RiA e SuA, rispettivamente con note del 26 febbraio 2021 e del 31 marzo 2021.*

Di seguito, si esplicitano le suddette linee di attività.

**A) Supporto alla DG USSRI (RSI e SRSI) per l'espletamento dei propri compiti di coordinamento e sorveglianza dell'attuazione degli interventi**

La Sogesid S.p.A. assicura il servizio tecnico-specialistico relativamente all'attuazione degli interventi di competenza della DG USSRI – Area tematica 05 – Settori di intervento preliminari 05.01 – 05.02 – 05.04 del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica.

In particolare, saranno garantite le seguenti attività:

- A. istruttoria tecnica degli interventi finanziati/da finanziare;
- B. istruttoria amministrativa degli Atti da sottoscrivere con i Soggetti beneficiari.

Le predette attività istruttorie sono assegnate alle singole risorse o a sottogruppi, ripartite per singola Regione/Beneficiario e si sostanziano, in particolare, nelle seguenti attività:

A. per quanto attiene l'istruttoria tecnica:

1. definizione di format e strumenti standard da utilizzare per l'istruttoria dei singoli interventi (ad esempio, format di relazione di istruttoria tecnica/check list, schema report di monitoraggio, format di dichiarazione di asseverazione. Al successivo paragrafo 5 è riportato il dettaglio dei format);
2. istruttoria tecnica per la valutazione e verifica dello stato della progettazione degli interventi individuati, finalizzata ad accertare la coerenza delle tempistiche di avvio e di realizzazione degli stessi rispetto alle previsioni delle delibere di riferimento;
3. verifica della coerenza tecnica degli interventi da istruire rispetto ai criteri di selezione e di priorità di attribuzione delle risorse utilizzati nella fase di programmazione del Piano;
4. monitoraggio fisico/procedurale dell'andamento degli interventi finanziati con gli Atti di programmazione;
5. verifica di eventuali criticità o ritardi nella fase di progettazione e attuazione degli interventi e conseguente attività di supporto (su istanza delle Amministrazioni beneficiarie) nello sviluppo delle fasi progettuali ed attuative necessarie;
6. supporto nella predisposizione della dichiarazione di asseverazione, attestante la coerenza della documentazione inerente gli avanzamenti dichiarati nella domanda di rimborso (DdR) con i contenuti del progetto ammesso a finanziamento. In particolare verifica della coerenza della fase attuativa con l'intervento ammesso a finanziamento e con le voci di spesa del relativo quadro economico.

B. per quanto attiene l'istruttoria amministrativa:

1. definizione di format e strumenti standard da utilizzare per l'attuazione dei singoli interventi (modello di comunicazione di finanziamento, format Accordi di Programma/Convenzioni/Decreti, schema report di monitoraggio);
2. predisposizione delle comunicazioni dell'assegnazione dei finanziamenti;
3. elaborazione degli schemi degli Atti di programmazione necessari all'attuazione degli interventi (Decreti, Accordi di programma, Convenzioni, ecc.);
4. interlocuzioni con i Soggetti beneficiari/attuatori necessarie alla condivisione dei testi;
5. attività propedeutiche alla sottoscrizione degli Atti;
6. adempimenti successivi alla sottoscrizione (decreto di approvazione, trasmissione agli Organi di controllo e notifica);
7. monitoraggio finanziario degli Atti di programmazione ed eventuali attività amministrative previste dai medesimi (rimodulazioni, riprogrammazioni, ecc.).

Per consentire il monitoraggio delle attività istruttorie condotte dal gruppo di lavoro, ogni risorsa trasmetterà in modalità tracciabile l'esito delle attività svolte.

**B) Supporto ai soggetti beneficiari, mediante specifiche *task force*, al fine di garantire l'accelerazione degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC**

Al fine di fornire alla DG USSRI ogni utile strumento mirato a supportare i beneficiari e consentire l'accelerazione delle procedure tecnico-amministrative e, conseguentemente, un più rapido utilizzo delle risorse FSC, la Sogesid S.p.A., nell'ambito della presente Convenzione, garantisce l'istituzione di apposite *task force*, incardinate presso la Direzione Generale, che potranno supportare i Soggetti Beneficiari e/o Attuatori nelle fasi di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi in materia di bonifica di aree contaminate, su specifiche criticità riscontrate, che potrebbero ritardare o impedire la realizzazione degli interventi finanziati.

Le suddette *task force* affiancano i Soggetti beneficiari/attuatori fornendo supporto tecnico-amministrativo che si sostanzia nell'assistenza alle attività di predisposizione e affidamento della progettazione, di affidamento delle procedure di gara nonché in tutte le altre conseguenti attività di monitoraggio e rendicontazione.

Le *task force* saranno composte da risorse di comprovata *expertise* nelle materie oggetto del Sotto-Piano e articolate in base ai diversi *skills* professionali (esperti in programmazione di risorse pubbliche, esperti tecnici in materia di siti contaminati e giuristi ambientali), con l'intento di garantire, per ciascuno dei soggetti beneficiari dei fondi FSC, la presenza di un gruppo di esperti, composto da una risorsa per ciascuno degli skill professionali sopra indicati.

I suddetti Gruppi opereranno sul territorio secondo una modalità di intervento improntata ad una stretta collaborazione con i vari soggetti istituzionali (soggetti beneficiari/attuatori degli interventi) ai fini di una efficace e tempestiva realizzazione degli interventi.

Inizialmente, l'attività di supporto sarà fornita in maniera sperimentale per gli interventi che presentano criticità nelle Regioni (o aree territoriali), anche al fine di consentire l'accelerazione degli adempimenti ed il rispetto delle scadenze previste dalle Delibere CIPE di riferimento.

La presente attività, previa puntuale definizione dei fabbisogni e della relativa copertura finanziaria, potrà successivamente essere estesa a tutti i Soggetti beneficiari/attuatori che ne faranno espressa e motivata richiesta.

La linea di attività in esame si svilupperà nelle seguenti fasi, in sinergia con le attività svolte dalla Società nell'ambito del progetto "Mettiamoci in Riga":

- ✓ fase I, funzionale al conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei soggetti beneficiari;
- ✓ fase II, finalizzata al conseguimento dei target di spesa previsti dal Sotto Piano.

### **C) Supporto alla gestione del circuito finanziario degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC, ivi incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti beneficiari**

Ai fini della corretta gestione del circuito finanziario delle risorse destinate agli interventi di competenza della DG USSRI, il gruppo di lavoro provvederà alla definizione di un database del circuito finanziario, che consentirà la consultazione in tempo reale dello stato delle erogazioni rispetto ad ogni intervento finanziato nell'ambito del sotto piano nonché di individuare lo stato delle richieste di erogazione per ogni beneficiario.

Il gruppo di lavoro si occuperà, inoltre, della verifica delle richieste di rimborso delle spese sostenute dai soggetti Beneficiari, secondo i seguenti step:

- sarà supportata la Direzione (RSI e SRSI) nell'effettuare una prima valutazione di completezza documentale;
- successivamente si procederà ad un approfondimento delle analisi del caso al livello delle verifiche in capo al Responsabile del Settore di Intervento (RSI) di riferimento;
- verranno definite apposite check list che, rispetto ai diversi livelli funzionali, consentiranno di verificare, senza produrre ripetizioni nei controlli effettuati, i rendiconti prodotti dai Beneficiari, congiuntamente alle check list di autocontrollo;
- la Direzione (RSI e SRSI) sarà affiancata, inoltre, nella preparazione del fascicolo documentale (in forma cartacea e digitale), da inviare alla struttura deputata ai controlli di I livello e nella predisposizione delle dichiarazioni di asseverazione.

Si provvederà, infine, ai seguenti adempimenti:

- definizione di format e strumenti standard da utilizzare per la liquidazione delle risorse (schema di comunicazione delle avvenute erogazioni, ecc.);
- verifica del corretto inserimento, da parte dei soggetti Beneficiari, dei dati inerenti i progetti finanziati nel sistema informatico KRONOS, necessari alla validazione degli stessi nella Banca Dati Unitaria del MEF-RGS-IGRUE ai fini della richiesta della quota di anticipazione;
- verifica delle condizioni necessarie all'erogazione delle anticipazioni e predisposizione delle dichiarazioni di asseverazione, afferenti ai pagamenti intermedi e saldo, nel rispetto delle previsioni del Si.Ge.Co. del PSC;
- supporto nella predisposizione delle richieste di erogazione delle quote di anticipazione e delle dichiarazioni di spesa (pagamenti intermedi e saldo) da inoltrare all'Organismo di Certificazione del MiTE;

- supporto nella predisposizione della comunicazione propedeutica all'erogazione delle risorse e dell'avvenuta erogazione delle stesse ai soggetti beneficiari.

*Per le diverse attività istruttorie sopra elencate, sarà assicurata la predisposizione di modelli standard per la produzione dei documenti generati nel corso dell'iter istruttorio.*

*Il miglioramento dell'efficienza amministrativa nello svolgimento degli iter procedurali sarà favorito dalla normalizzazione degli strumenti di lavoro, conseguita attraverso l'omogeneizzazione delle prassi lavorative e dalla standardizzazione degli atti prodotti nel corso dei procedimenti. A tal fine, la Sogesid procederà all'aggiornamento dei modelli ad oggi utilizzati dall'Amministrazione per la predisposizione degli atti e alla definizione di nuovi standard in relazione alle diverse tipologie di procedimento e delle relative specificità amministrative.*

*L'utilizzo di modelli standard, oltre a favorire l'adozione di approcci omogenei, consentirà di:*

- ridurre gli errori in fase di redazione degli atti;
- favorire la correttezza e la completezza formale dei documenti, in termini di esatta individuazione di tutte le informazioni che i documenti devono contenere;
- migliorare il processo di comunicazione dell'Amministrazione verso l'esterno.

Per la Linea di Attività sopra dettagliata la Sogesid S.p.A. assicurerà, inoltre, il supporto tecnico e specialistico relativamente a:

- ricognizione degli interventi programmati o da programmare nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione del MiTE;
- coordinamento e sorveglianza degli interventi attuati nell'ambito delle Linee di Azione previste;
- predisposizione di report informativi sullo stato di attuazione degli stessi;
- verifica di coerenza degli interventi programmati e da programmare nell'ambito del PSC, finanziato a valere sulle risorse FSC, con la strategia e le priorità della nuova programmazione europea 2021-2027;
- predisposizione di reportistica, documentazione analitica e presentazioni sintetiche, anche con riferimento a riunioni ed incontri tecnici, sia interni che esterni al MiTE-DG USSRI, con successivo follow-up dei relativi esiti;
- pianificazione e gestione dei tavoli ed incontri tecnici con i soggetti beneficiari/attuatori, presso la sede del Ministero e nelle Regioni di riferimento ovvero da remoto, sia in fase di avvio che di implementazione dei progetti;
- archiviazione e gestione della documentazione in formato cartaceo e digitale, avvalendosi dei sistemi informatici del Ministero, anche a fini propedeutici alle attività di monitoraggio e verifica degli interventi finanziati a valere sul PSC.

## **5. OUTPUT DI PROGETTO**

Al fine di consentire la costante verifica sulla completa e corretta realizzazione dei servizi tecnico-specialistici di cui al precedente paragrafo, sono di seguito quantificati gli output di progetto.

Settore/ Attività	Numero format e strumenti standard	Numero istruttorie degli interventi finanziati	Numero istruttoria degli Atti di programmazione negoziata	Numero dei report annuali di monitoraggio	Numero istruttorie per gli atti di liquidazione
<b>05.01 – Attuazione della Delibera CIPE n. 32/2015 e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PGRA)</b>	14*	**	***	4	****
<b>05.02 – Servizio Idrico Integrato e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PdG)</b>	14*	**	***	4	****
<b>05.04 – Bonifica di siti contaminati</b>	14*	**	***	4	****

\* Di seguito il dettaglio dei format e strumenti standard predisposti a cura del gruppo di lavoro:

- 1) relazione di istruttoria tecnica/check list;
- 2) schema report annuale di monitoraggio;
- 3) format di dichiarazione di asseverazione;
- 4) modello di comunicazione di finanziamento;
- 5) scheda finalizzata al caricamento dati nella Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF-IGRUE;
- 6) format Accordi di Programma/Convenzioni/Decreti;
- 7) schema Decreto approvativo AdP/Convenzione;
- 8) format trasmissione Atti alla Corte dei Conti
- 9) format notifica Atti registrati;
- 10) scheda per creazione utenza beneficiario su sistema informatico locale "Kronos";
- 11) modello di richiesta di erogazione della quota di anticipazione da parte del soggetto beneficiario;
- 12) modello di richiesta di erogazione della quota di anticipazione da parte del RSI;
- 13) format per le richieste di erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo;
- 14) schema di comunicazione delle avvenute erogazioni.

\*\* Al momento della stipula del presente Atto convenzionale, non risultano pendenti attività istruttorie su interventi finanziati nell'ambito del PSC per il settore di riferimento. Per il settore di intervento 05.01 – Attuazione della Delibera CIPE n. 32/2015, il numero degli interventi da finanziare non è quantificabile preventivamente in quanto dipende dal meccanismo previsto dalla citata Delibera CIPE e dalle richieste dei singoli Commissari di Governo.

\*\*\* Tutti gli Atti di programmazione finora adottati per il finanziamento degli interventi previsti nel PSC (ex POA Ambiente FSC 2014/2020) sono già stati predisposti nell'ambito del supporto fornito in forza delle Convenzioni del 29/08/2019, del 18/05/2020 e del 25/05/2020. Al momento della stipula del presente Atto convenzionale, non è preventivamente quantificabile la necessità di predisporre ulteriori Atti di programmazione.



\*\*\*\* In considerazione delle previsioni della Delibera CIPE n. 25/2016 e della Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017, ad oggi non è quantificabile il numero delle istruttorie per gli atti di liquidazione, che dipendono dalle richieste di anticipazione e di pagamenti intermedi che saranno avanzate dai Soggetti beneficiari.

## 6. INDICATORI DI RISULTATO E TARGET

Sulla base degli output di cui al capitolo precedente, di seguito si riportano gli indicatori di risultato con i relativi target al 2025.

I target individuati potranno essere modificati nel corso dell'attuazione delle iniziative progettuali, a seguito degli approfondimenti in corso d'opera e delle verifiche annuali effettuate da Sogesid S.p.A. congiuntamente con la DG USSRI.

**Tabella 1 – Indicatori di risultato e target (al 2025)**

Settore/ Attività	Definizione di format e strumenti standard	Istruttoria tecnica interventi finanziati	Istruttoria Atti di programmazione negoziata	Predisposizione report annuali monitoraggio	Supporto nella predisposizione Atti di liquidazione
<b>05.01 – Attuazione della Delibera CIPE n. 32/2015 e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PGRA)</b>	100%*	100%*	100%*	100%*	100%*
<b>05.02 – Servizio Idrico Integrato e Misure non strutturali della pianificazione distrettuale (PdG)</b>	100%*	100%*	100%*	100%*	100%*
<b>05.04 – Bonifica di siti contaminati</b>	100%*	100%*	100%*	100%*	100%*

\* Le percentuali sopra riportate sono riferite a tutte le attività per le quali la Direzione Generale riterrà di avvalersi del supporto del gruppo di lavoro di cui al presente Atto convenzionale. Gli indicatori suddetti sono stati sviluppati nell'ipotesi in cui la Direzione assegni al gruppo di lavoro Sogesid tutti i procedimenti di competenza riguardanti il Piano Sviluppo e Coesione, come dettagliati al precedente paragrafo 5.

Il modello proposto favorisce il riallineamento delle prestazioni ai target di riferimento assunti e consente di ricondurre le attività svolte all'effettiva realizzazione degli obiettivi assunti.

Il modello di controllo supporterà il processo di pianificazione delle attività e consentirà di monitorare l'andamento delle stesse, analizzare i dati e valutare eventuali azioni correttive per ridefinire l'assegnazione delle risorse/le modalità di prestazione ed adeguare il livello del servizio ai target di riferimento. Il modello consentirà inoltre di verificare l'impatto delle variazioni nei volumi delle attività delle singole Linee di Attività al cui svolgimento si fornirà supporto, al fine di concordare con la committenza le priorità di intervento e definire le attività su cui allocare le risorse del gruppo di lavoro.

Il processo di monitoraggio sarà condotto in maniera continuativa mentre la verifica dell'andamento quali/quantitativo delle attività sarà operata periodicamente sulla base degli stati avanzamento attività e dei report degli indicatori.

## 7. GRUPPO DI LAVORO

La realizzazione degli output progettuali ed il raggiungimento dei relativi indicatori e target, richiede un gruppo di lavoro adeguatamente strutturato, composto dal personale altamente qualificato, già individuato dalla Sogesid S.p.A. e messo a disposizione della DG USSRI, in grado di poter efficacemente perseguire gli obiettivi prefissati, anche alla luce della positiva collaborazione già assicurata negli anni e la notevole esperienza maturata nei settori di riferimento.

In particolare, la complessità dei servizi proposti richiede un insieme di competenze multidisciplinari nei seguenti ambiti:

- tecnico, relativo alla conoscenza del quadro legislativo di riferimento e delle norme tecniche che sovrintendono allo svolgimento dei procedimenti da supportare;
- amministrativo, relativo alla conoscenza dell'iter procedurale dei procedimenti da supportare, alla comprensione ed elaborazione di atti e procedure complesse riguardanti iter amministrativi estremamente articolati;
- operativo, relativo all'utilizzo di sistemi informatici di supporto e alla progettazione di modelli per l'elaborazione dei dati;
- organizzativo, relativo alla capacità di risposta e alla gestione in situazioni di picchi di attività;
- relazionale, connesso al ruolo di "interfaccia" assunto nei confronti della pluralità di soggetti coinvolti.

Il gruppo di lavoro proposto sarà composto da n. **87 risorse**, con esperienza specifica settoriale e approfondita conoscenza del contesto organizzativo e procedurale dell'Amministrazione nonché degli strumenti operativi e informatici in uso presso la stessa.

Il gruppo di lavoro è composto sia da personale dipendente dotato di specifiche competenze gestionali e/o settoriali, sia da consulenti/collaboratori esterni.

Ciò premesso, di seguito si riportano le tabelle di dettaglio relative alle risorse già contrattualizzate e a quelle da reclutare, strutturate nei termini di seguito indicati:

- ✓ con riguardo al personale dipendente già contrattualizzato sono indicati per ciascuna risorsa, oltre all'anno di assunzione, la tipologia di rapporto, il livello e la qualifica;
- ✓ con riguardo agli esperti esterni già contrattualizzati è riportata, per ciascuna risorsa, la tipologia di rapporto, il livello e l'Avviso di riferimento;
- ✓ con riguardo alle risorse da reclutare è riportata, per ciascuna unità, la tipologia di rapporto contrattuale, il livello, la data prevista di contrattualizzazione oltre che la relativa procedura di individuazione.

RISORSE GIÀ CONTRATTUALIZZATE				
N.	Anno di assunzione/ contrattualizzazione	Tipo rapporto	Livello	Qualifica /Avviso di riferimento
<b>Linea di attività A) Supporto alla DG USSRI (RSI e SRSI), per l'espletamento dei propri compiti di coordinamento e sorveglianza dell'attuazione degli interventi</b>				
1	2008	T. Indet.	8 / Q	Impiegato direttivo – Project Manager

2	2016	T. Indet. t.c.	8	Impiegato direttivo – Coordinatore tecnico-specialistico
3	2012	T. Indet.	8	Impiegato direttivo – Coordinatore Amministrativo
4	2012	T. Indet.	8	Impiegato direttivo – Coordinatore Amministrativo
5	2009	T. Indet.	Q	Impiegato direttivo
6	2006	T. Indet. t.c.	8	Impiegato direttivo – Coordinatore rendicontazione
7	2021	T. Det.	6	Senior fascia C
8	2007	T. Indet. t.c.	6	Senior fascia C
9	2016	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 10/2016
10	2016	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 12/13
11	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
12	2015	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione 12/13
13	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
14	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2018.9
15	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
16	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
17	2016	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 20/16
18	2013	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione 12/13
19	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
20	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
21	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
22	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
23	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
24	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
25	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
26	2016	Consulente P.IVA	Junior	Avviso di selezione n. 21/2016
27	2015	Consulente P.IVA	Junior	Avviso di selezione n. 12/13
28	2021	Consulente P.IVA	Junior	Avviso di selezione n. 2019.6.2
29	2015	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 7/2015
30	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior Coord	Avviso di selezione n. 2020.1.1
31	2017	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 9/2017
32	2016	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 23/2016
33	2017	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 13/2017
34	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
35	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
36	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
37	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
38	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
39	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
40	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
41	2017	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 3/2017
42	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
43	2020	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
44	2017	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 13/2017
45	2020	Collaboratore Co.Co.Co.	Senior	Avviso di selezione n. 2020.1
46	2020	Consulente P.IVA	Junior	Avviso di selezione n. 2020.1
47	2022	Consulente P.IVA	Senior	Avviso di selezione n. 2021.31

<b>RISORSE DA RECLUTARE</b>				
<b>N.</b>	<b>Tipo rapporto</b>	<b>Livello/Inquadramento</b>	<b>Data prevista decorrenza contratti</b>	<b>Procedura di individuazione delle risorse</b>
<b>Linea di attività A) Supporto alla DG USSRI (RSI e SRSI), per l'espletamento dei propri compiti di coordinamento e sorveglianza dell'attuazione degli interventi</b>				
48	Dipendente	livello 4	01.05.2022	Nuovo Avviso di selezione *** (Avviso 2022.10 pubblicato in data 28/03/2022)
49	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
50	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
51	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
52	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
53	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
54	Dipendente	livello 4	01.05.2022	Ricognizione interna**/efficientamento graduatorie attive/nuovo Avviso di selezione ***
55	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
56	Dipendente	livello 4	01.05.2022	
57	Collaboratore	Senior	01.04.2022	
58	Collaboratore	Senior	01.04.2022	
<b>Linea di attività B) – Supporto ai soggetti beneficiari, mediante specifiche task force, al fine di garantire l'accelerazione degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC</b>				
59	Collaboratore *	Senior	01.06.2022	Ricognizione interna**/efficientamento graduatorie attive/nuovo Avviso di selezione ***
60	Collaboratore	Senior	01.06.2022	
61	Collaboratore	Senior	01.06.2022	
62	Collaboratore	Senior	01.06.2022	
63	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
64	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
65	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
66	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
67	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
68	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
69	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
70	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
71	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
<b>Linea di attività C) – Supporto alla gestione del circuito finanziario degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell'ambito del PSC, ivi incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti beneficiari</b>				
72	Collaboratore *	Senior	01.06.2022	

73	Collaboratore	Senior	01.06.2022	Ricognizione interna**/efficientamento graduatorie attive/nuovo Avviso di selezione ***
74	Collaboratore	Senior	01.06.2022	
75	Collaboratore	Senior	01.06.2022	
76	Collaboratore	Senior	01.06.2022	
77	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
78	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
79	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
80	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
81	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
82	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
83	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
84	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
85	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
86	Collaboratore	Junior	01.06.2022	
87	Collaboratore	Junior	01.06.2022	

*\* Le risorse garantiranno il necessario raccordo tra le attività dei gruppi di lavoro riguardanti le Linee di attività B) ed C) e le funzioni dei RSI/SRSI.*

*\*\* Non appena sottoscritto l'Atto convenzionale, la Società provvederà ad espletare, in fase di predisposizione del progetto esecutivo, la procedura di interpello interno, al fine di individuare eventuali professionalità compatibili con gli skills ricercati, ricorrendo solo in via residuale all'esperimento di una nuova selezione ad hoc.*

*\*\*\* Le procedure di reclutamento del personale adottate dalla Sogesid S.p.A. rispettano i principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e pari opportunità, di cui all'articolo 35, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., e sono attuative delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016.*

La Sogesid S.p.A., nell'ambito delle risorse professionali operanti presso la propria sede, individua altresì un Responsabile del gruppo di lavoro, di qualifica dirigenziale, che dovrà:

- garantire il coordinamento e controllo delle risorse professionali attivate per tutte le linee di attività previste in Convenzione;
- assicurare il risultato complessivo del servizio in termini di avanzamento del Piano di Lavoro e dei risultati conseguiti, realizzati secondo le modalità operative concordate con la DG USSRI;
- verificare il corretto svolgimento delle attività di carattere amministrativo e gestionale del personale rapportandosi con i competenti uffici della DG USSRI;
- verificare l'avanzamento dei risultati tecnici previsti dal presente Piano Operativo di Dettaglio e dal Piano Esecutivo, ivi incluso il monitoraggio costante delle attività dei singoli componenti, garantendo al tempo stesso il costante confronto tra la DG USSRI e la Sogesid S.p.A.

In considerazione della multidisciplinarietà e interdipendenza dei servizi richiesti e la molteplicità di soggetti pubblici coinvolti ai diversi livelli nell'attuazione del Piano Operativo, nell'erogazione del servizio di assistenza tecnica e specialistica, sarà garantita la massima flessibilità organizzativa in termini di risorse e di competenze per tutta la durata del progetto e sulle diverse attività di supporto, in relazione sia a variazioni del contesto organizzativo e procedurale di riferimento, che a variazioni nel periodo dei volumi di attività dei procedimenti supportati.

*L'approccio seguito consente di assicurare:*

- *la rispondenza alle esigenze della Direzione Generale (RSI e SRSI), attraverso la previsione di sotto-gruppi di lavoro dedicati che assicureranno un supporto ed un affiancamento continuativo nello svolgimento delle attività di competenza;*
- *un'immediata e piena operatività del servizio sin dalle fasi di avvio e un'elevata flessibilità operativa nel corso della sua esecuzione, attraverso la previsione di un team di intervento rapido attivabile sulla base delle specifiche esigenze che potranno emergere nel corso dell'erogazione del servizio;*
- *un elevato livello di coordinamento e di integrazione dei diversi ambiti di intervento indirizzando efficacemente ed efficientemente le azioni progettuali ai diversi livelli anche attraverso la previsione di meccanismi di raccordo con le strutture ministeriali e gli altri attori coinvolti.*

## 8. CRONOPROGRAMMA

Il gruppo di lavoro Sogesid garantirà, ai fini della realizzazione delle attività descritte al Capitolo 4, il supporto al MiTE – DG USSRI fino al 31 ottobre 2025, salvo proroga concordata tra le parti.

Nei cronoprogrammi che seguono sono evidenziati i costi per annualità di ciascuna linea di attività prevista nel presente POD, basati sul numero delle risorse del gruppo di lavoro rispettivamente impegnate.

Linee di attività A	Costo per annualità (€)				
	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	2.536.488,60	3.101.202,46	3.101.202,46	2.604.335,38	11.343.228,89
Linee di attività B	Costo per annualità (€)				
	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	343.858,83	589.472,27	589.472,27	491.226,89	2.014.030,26
Linee di attività C	Costo per annualità (€)				
	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	423.561,95	726.106,20	726.106,20	605.088,50	2.480.862,85

Il raggiungimento degli obiettivi generali assunti richiede una programmazione dinamica delle attività, tale da garantire flessibilità del servizio e tempi di risposta in linea con le esigenze dell'Amministrazione, l'attivazione di adeguati meccanismi di coordinamento e integrazione tra le linee di servizio, per assicurare qualità e approcci omogenei nello svolgimento delle attività, e l'adozione di un sistema strutturato di monitoraggio delle prestazioni e di feedback nei confronti dell'Amministrazione.

A tal fine, la Sogesid S.p.A. propone l'adozione di un approccio integrato di erogazione dei servizi in grado di assicurare:

- ✓ flessibilità nella prestazione delle attività e aderenza alle esigenze dell'Amministrazione;
- ✓ rimodulazione delle attività in relazione a variazioni del contesto organizzativo e procedurale;
- ✓ rapidità dei tempi di risposta;
- ✓ fluida circolazione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro;
- ✓ adeguate procedure di controllo del processo di erogazione del servizio in corso d'opera;
- ✓ riorganizzazione e riadattamento per la gestione delle emergenze;

- ✓ trasferimento e diffusione di know how all'interno del gruppo di lavoro, per garantire l'aggiornamento delle conoscenze in relazione ai mutamenti di contesto che si dovessero verificare nel corso dell'intervento.

## 9. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività del personale a carico della presente Convenzione dovranno essere svolte per le esclusive esigenze del Ministero.

Il personale a carico della presente Convenzione dovrà garantire, nello svolgimento delle attività, la riservatezza di tutte le informazioni delle quali sia venuto a conoscenza.

Le attività del personale assegnato alla presente Convenzione potranno anche essere svolte al di fuori della sede ministeriale, ove sia necessario effettuare sopralluoghi, incontri, riunioni o partecipazione a giornate di studio necessari per l'attuazione delle prestazioni contrattuali.

## 10. CORRISPETTIVO DELLE ATTIVITÀ

L'importo massimo per tutte le attività prestate in forza della presente Convenzione è pari a € 19.822.617,51 (diciannovemilioniottocentotriduemilaseicentodiciassette/51) più IVA al 22% per un totale di € 24.183.593,37 (ventiquattromilionicentotrentatremilacinquecentonovantatre/37).

Si rappresenta che l'importo di cui sopra, è determinato dalla differenza della quota complessiva stanziata dalla DG USSRI (già ex DG STA, ex DG RiA ed ex DG SuA, per € 29.504.230,53) per il supporto tecnico-specialistico di Sogesid (comprensivo della quota di risorse destinata alla parziale copertura della nuova linea di attività, pari ad € 1.430.352,04), pari ad € 30.934.582,57, IVA inclusa, e le risorse in corso di rendicontazione, come di seguito dettagliato:

- ✓ € 24.183.593,37 a valere sul presente Atto convenzionale, di cui € 3.723.976,78 (comprensivi di spese generali ed IVA) per la nuova linea di attività C), relativa alla gestione del circuito finanziario ed alla rendicontazione;
- ✓ € 6.750.989,20 a valere sulle Convenzioni del 29 agosto 2019 (ex DG STA), del 18 maggio 2020 (ex DG RiA) e del 25 maggio 2020 (ex DG SuA), di cui € 2.257.881,27 rendicontate per il periodo 2019/2020, € 3.598.941,59 rendicontate per l'anno 2021 ed € 894.166,34, relativi alle prime mensilità del 2022, ancora da rendicontare.

## 11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PIANO FINANZIARIO

I costi sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per lo svolgimento delle attività oggetto del presente atto sono determinati secondo una suddivisione in costi diretti e costi indiretti.

In particolare, per **costi diretti** si intendono quelli direttamente connessi alla prestazione prevista in Convenzione, ovvero che possano essere imputati direttamente o attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione". Sono considerati diretti i costi del personale impiegato dalla Società per svolgere le attività previste a favore del Ministero, nonché i beni o servizi acquisiti o comunque il ricorso a imprese terze, ed i costi di missione.

Con riferimento al personale dipendente della Sogesid S.p.A., saranno rimborsati i costi effettivamente sostenuti e comprovati dalla Società, sulla base delle previsioni e degli istituti del CCNL di categoria e degli accordi integrativi vigenti in azienda.

Il costo del personale dipendente sarà conseguentemente rendicontato in base al costo effettivamente sostenuto per dipendente, fermi restando i costi massimi rendicontabili riportati nella tabella di cui all'art. 10, comma 1, lettera A) della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, tenuto conto delle risultanze della procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. time-sheet). L'eventuale quota di costo del personale eccedente i suddetti valori massimi non sarà oggetto di rendicontazione e, pertanto, rimarrà interamente a carico della Sogesid S.p.A.

Con riferimento alle prestazioni rese da collaboratori esterni, sarà riconosciuto sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, ferma restando l'applicazione della normativa in materia, dietro presentazione della documentazione comprovante l'effettiva erogazione e lo scopo del servizio reso.

In ogni caso, il compenso erogato unitamente ai tributi ed agli oneri connessi, non dovrà comportare per le strutture ministeriali interessate un costo complessivo maggiore rispetto a quello occorrente per l'utilizzo di personale dipendente in possesso di analoghe caratteristiche.

Analogamente al personale dipendente, il Piano finanziario riporta il costo massimo rendicontabile dei collaboratori esterni per tipologia professionale.

Nel caso in cui il personale dipendente della Sogesid S.p.A. effettui trasferte, ferma restando la necessaria motivata richiesta del responsabile della Convenzione, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti al personale in coerenza con quanto previsto dal CCNL aziendale applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività convenzionali ed effettivamente liquidate, secondo i criteri stabiliti dalle Procedure aziendali e dalla Travel Policy adottate dalla Società. Il Piano finanziario individua per tale voce un apposito importo previsionale destinato alla copertura dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati.

In merito alla realizzazione di eventi ed alla produzione di documenti e materiali di supporto, saranno riconosciute alla Società le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Per quanto attiene le attrezzature informatiche (PC e software gestionali), esse saranno acquistate direttamente dalla Sogesid S.p.A., la quale imputerà al Ministero esclusivamente le relative quote di ammortamento, ferma restando la proprietà dei beni che rimane in capo alla medesima Società. Rispetto al tema delle attrezzature informatiche, con il presente Atto si tiene conto dell'ormai strutturale ricorso alla modalità di lavoro agile ed all'erogazione dei servizi da remoto.

Per **costi indiretti** si intendono quelli che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto, ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Nello specifico sarà applicata, per l'intero periodo convenzionato, una percentuale forfettaria del 15% dei costi diretti del personale, ai sensi dell'art. 68 del Regolamento comunitario UE n. 1303/2013.

La definizione dei costi indiretti sarà oggetto di aggiornamento nei termini esplicitati nelle premesse dell'Atto convenzionale.

Di seguito il **Piano finanziario**.



Risorse Umane - Qualifica (Personale dipendente)	Costo aziendale annuo	costo giornata/uomo *	n.giornate annue *	costo mensile	II° annualità (2022)	III° annualità (2023)	IV° annualità (2024)	V° annualità (2025)	n. mesi attività complessivo	n. risorse	Costo complessivo
Senior coordinatore (liv. 8 / Quadro) - PM di commessa	89.408,25	406,40	220	7.450,69	74.506,88	89.408,25	89.408,25	74.506,88	44	1	327.830,25
Senior fascia A (liv. 8) - Coordinatore tecnico-specialistico	71.424,97	324,65	110	5.952,08	29.760,40	35.712,49	35.712,49	29.760,40	44	1	130.945,78
Senior fascia A (liv. 8) - Coordinatori amministrativi	71.424,97	324,65	220	5.952,08	119.041,62	142.849,94	142.849,94	119.041,62	44	2	523.783,11
Senior coordinatore (Quadro)	89.408,25	406,40	220	7.450,69	29.802,75	0,00	0,00	0,00	4	1	29.802,75
Senior fascia B (liv. 8) - Coordinatore attività di rendicontazione	71.424,97	324,66	220	5.952,08	59.520,81	71.424,97	71.424,97	59.520,81	44	1	261.891,56
Senior fascia C (liv. 6)	61.305,46	278,66	220	5.108,79	45.979,10	61.305,46	61.305,46	51.087,88	44	1	219.677,90
Senior fascia C) (liv. 6)	61.305,46	278,66	220	5.108,79	51.087,88	61.305,46	61.305,46	51.087,88	44	1	224.786,69
Junior fascia B (liv. 4)	50.845,26	231,11	220	4.237,11	305.071,56	457.607,34	457.607,34	381.339,45	42	9	1.601.625,69
<b>Totale</b>					<b>714.770,99</b>	<b>919.613,91</b>	<b>919.613,91</b>	<b>766.344,92</b>		<b>17</b>	<b>3.320.343,72</b>
IRAP (4,82%)					14.704,45	22.056,67	22.056,67	18.380,56			77.198,36
Costo presuntivo lavoro straordinario					120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00			480.000,00
<b>Totale Risorse umane (dipendenti)</b>					<b>849.475,44</b>	<b>1.061.670,58</b>	<b>1.061.670,58</b>	<b>904.725,48</b>			<b>3.877.542,08</b>
Risorse Umane - Qualifica (Esperti Esterni)	Costo aziendale annuo	costo giornata/uomo *	n.giornate annue *	costo mensile	II° annualità (2022)	III° annualità (2023)	IV° annualità (2024)	V° annualità (2025)	n. mesi attività complessivo	n. risorse	Costo complessivo
Senior Coordinatore	67.548,56	307,04	220	5.629,05	56.290,47	67.548,56	67.548,56	56.290,47	44	1	247.678,05
Senior P IVA	49.639,20	225,63	220	4.136,60	1.195.477,40	1.439.536,80	1.439.536,80	1.199.614,00	44	29	5.274.165,00
Senior Co.Co.Co.	48.426,65	220,12	220	4.035,55	242.133,25	290.559,90	290.559,90	242.133,25	44	6	1.065.386,30
Senior Co.Co.Co.	48.426,65	220,12	220	4.035,55	72.639,98	96.853,30	96.853,30	80.711,08	43	2	347.057,66
Junior P IVA	42.120,00	191,45	220	3.510,00	105.300,00	126.360,00	126.360,00	105.300,00	44	3	463.320,00
Collaboratori Senior - Nuove Linee di Attività B) e C)	48.426,65	220,12	220	4.035,55	254.239,91	435.839,85	435.839,85	363.199,88	41	9	1.489.119,49
Collaboratori Junior - Nuove Linee di Attività B) e C)	40.962,18	186,19	220	3.413,52	477.892,10	819.243,60	819.243,60	682.703,00	41	20	2.799.082,30
<b>Totale</b>					<b>2.403.973,10</b>	<b>3.275.942,01</b>	<b>3.275.942,01</b>	<b>2.729.951,68</b>		<b>70</b>	<b>11.685.808,80</b>
IRAP (4,82%)					50.460,83	79.168,34	79.168,34	65.973,62			274.771,12
<b>Totale Risorse umane (personale esterno)</b>					<b>2.454.433,94</b>	<b>3.355.110,35</b>	<b>3.355.110,35</b>	<b>2.795.925,29</b>			<b>11.960.579,92</b>
<b>Costo presuntivo trasferte (comprese indennità)</b>					275.000,00	315.000,00	315.000,00	303.777,21			<b>1.208.777,21</b>
<b>Ammortamento PC e software gestionali</b>					100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			<b>400.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>					<b>3.678.909,38</b>	<b>4.831.780,93</b>	<b>4.831.780,93</b>	<b>4.104.427,98</b>		<b>87</b>	<b>17.446.899,22</b>
<b>COSTI INDIRETTI (15% DEI COSTI DIRETTI DEL PERSONALE)</b>					495.586,41	662.517,14	662.517,14	555.097,62			<b>2.375.718,30</b>
<b>TOTALE IMPONIBILE (AL NETTO IVA)</b>					<b>4.174.495,79</b>	<b>5.494.298,07</b>	<b>5.494.298,07</b>	<b>4.659.525,60</b>			<b>19.822.617,52</b>
Iva 22%					918.389,07	1.208.745,57	1.208.745,57	1.025.095,63			4.360.975,85
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>5.092.884,86</b>	<b>6.703.043,64</b>	<b>6.703.043,64</b>	<b>5.684.621,23</b>			<b>24.183.593,37</b>

\* La tariffa giornata/uomo, ricavata dalla media dei costi giornalieri di ciascuna risorsa equiparata per medesimo livello, costituisce un mero valore indicativo che consente il raffronto tra i diversi profili professionali.

\*\* L'indicazione del numero delle giornate annue è funzionale all'individuazione della tariffa giornata/uomo e non ha alcuna valenza ai fini del rimborso dei costi aziendali che avverrà nelle modalità indicate nel POD.